

# Gite scolastiche di una volta



Prima che si cominciasse a ricorrere ai pullman e cercare mete fuori provincia – e poi col tempo sempre più lontano – le gite scolastiche delle scuole medie prendevano la strada delle nostre montagne e le passeggiate partivano dal paese.



Qui siamo nei pressi di Pizzoleo, dopo Favoscuro, ai margini della statale per Randazzo. Più che i professori ci accompagnava Padre Carmelo e i ragazzi più grandi, e per arrivare sul posto si ricorreva a tutti i mezzi a disposizione.



Tutti insieme intorno a chi, più grande di noi, con il pallone ci sapeva proprio fare, a cominciare da Carmelo Cannizzo, qui sopra.

Ci riconosciamo in diversi. Qui sopra, con la bandiera Prima B, io, e a fianco Pippo La Torre; con le maniche corte il nostro Giovanni Pagliazzo.



Qui a fianco, io, Giacomino Furnari che palleggia col ginocchio, e dopo il calciatore, i miei compagni di scuola Pietro Procopio, Salvatore Scafidi e Michele Natoli.



Mi ero portato una bandiera per la Prima B, probabilmente per qualche minitorneo che era in programma. Qui ero con Michele Natoli, Tino Granata e Pippo La Torre, amico di giochi che dopo la prima andò su al Nord e non rividi più.

Primavera a disposizione, e poi prati per giocare a pallone, sentieri per passeggiare e ombra degli alberi per un picnic che allora non aveva questo nome.



Qui siamo lungo la strada per Fiumara, che era stata “tracciata” da poco. Questa volta con i professori, visto che l’uscita avveniva in orario scolastico. Il tempo delle passeggiate (che continuavano quella buona pratica delle elementari) scorreva sempre senza grande divertimento, ma ci bastava ovviamente anche il solo fatto di non stare sui banchi di scuola.



**Professori in posa con contorno di alunni.**

Fra quelli di questa foto mi ricordo dei miei professori: le prof.se Gorgone e Avila e i prof. Manfrè e Finocchiaro

